



ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO
Ufficio Affari Legali, del Personale ed Adempimenti disciplinari
DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N° 27 DEL 30/05/2025

Oggetto: Cacciatore Franco c/E.S.A. – Esecuzione Sentenza n. 268/2024 – Corte di Appello di Palermo
Sez. Lavoro sfavorevole per l'Ente.
Riconoscimento debito fuori bilancio.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che con la sentenza della Corte di Appello di Palermo - Sez. Lavoro n° 268/2024 pubblicata il 06/06/2024, resa nel giudizio portante il n° 385/2022 e munita di certificazione di esecutorietà rilasciata in data 11/12/2024, confermando la sentenza pronunciata dal Tribunale di Agrigento - Sez. Lavoro n° 1309/2021 del 01/12/2021 - R.G. N° 381/2019, l'Ente è stato condannato al pagamento in favore del lavoratore sig. Cacciatore Franco, nato ad Agrigento il 7 agosto 1961 – C.F. CCCFNC61M07A089Q, al risarcimento del danno derivante da abusiva reiterazione dei contratti a termine intercorsi tra le parti, nella misura di una indennità, pari a dodici mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto, oltre interessi e spese legali;

VISTO l'atto di precetto notificato dal legale di controparte in data 10 gennaio 2025;

VISTA la nota del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura Servizio 6 - Indirizzo Strategico, Vigilanza e Controllo degli Enti – Reti Irrigue dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, prot. n. 48593 del 05 marzo 2025, con la quale si autorizza la gestione provvisoria fino al 30 giugno 2025;

CONSIDERATO che il presente atto rientra tra quegli atti per cui l'Ente è autorizzato dalla citata nota Assessoriale, in quanto spese di natura urgente ed inderogabile;

RITENUTO che per quanto sopra motivato sussistono le condizioni contabili per il riconoscimento e il pagamento del superiore debito;

CONSIDERATO che occorre impegnare la somma complessiva di €. 25.220,13 comprensiva di spese legali, così ripartita:

- **Cacciatore Franco, nato ad Agrigento il 7 agosto 1961**, a titolo di risarcimento danno da abusiva reiterazione dei contratti a termine intercorsi tra le parti, di una indennità, pari a dodici mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto, pari ad €. 21.489,36 oltre interessi legali decorrenti dalla data del 01/12/2021 alla data del 10/01/2025, pari ad €. 1.893,71 per un importo complessivo di €. 23.383,07;

DATO ATTO che le spese legali ammontano complessivamente ad 1.837,06;

RITENUTO che tale spesa urgente possa essere ricompresa tra gli oneri da sostenere nella competenza della gestione del bilancio di previsione 2025/2027 al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi trattandosi di obbligazione discendente da atto giuridicamente vincolante, quale appunto la sentenza n. 290/2024 emessa dalla Corte di Appello di Palermo;

RITENUTO che per le sopraesposte motivazioni la superiore delibera e la correlativa spesa è da ritenersi urgente ed indifferibile stante la necessità per l'Ente di evitare ulteriore aggravio di spese;
VISTA l'urgenza e la indifferibilità della adozione del presente atto;

PROPONE

- di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 118/2011 e per quanto di competenza, la legittimità del debito fuori bilancio per la somma complessiva di € 25.220,13, comprensiva di spese legali ed interessi, per le motivazioni espresse in premessa;
- di dare atto che la spesa in oggetto di complessivi di €. 25.220,13 è ricompresa tra gli oneri da sostenere nella competenza economica della gestione del bilancio di previsione 2025/2027, trovando copertura al cap. 92 del bilancio di previsione esercizio 2025;
- di dare mandato al Direttore Generale di porre in essere gli atti gestionali consequenziali alla liquidazione del debito fuori bilancio in questione nella misura riconosciuta dal presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.D. dott. Gaetano Emanuele

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

- POSITIVO
 NEGATIVO

AREA AFFARI GENERALI E COMUNI

UFFICIO AFFARI LEGALI

II DIRIGENTE Incaricato

dott. Giuseppe Muscarella

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

- POSITIVO
 NEGATIVO

ATTO : 10 21 107

IMPEGNO: Fondo 250779

SUBIMPEGNO:

- NEGATIVO

ENTE SVILUPPO AGRICOLA
UFFICIO BILANCIO

AREA AFFARI GENERALI E COMUNI

UFFICIO AFFARI LEGALI

II DIRIGENTE Incaricato

dott. Giuseppe Muscarella

Ai sensi dell'art. 20, 3° comma, L.R. N° 19/05

Si rende il Favorevole visto di legittimità

IL DIRETTORE GENERALE

Mario Candore



[Handwritten signature]

DELIBERAZIONE n. 27 Commissario Straordinario

OGGETTO: Cacciatore Franco c/E.S.A. - Esecuzione sentenza n. 268/2024 - Corte di Appello di Palermo Sez. Lavoro sfavorevole per l'Ente - Riconoscimento debito fuori bilancio.

L'anno duemilaventicinque, il giorno 30 del mese di maggio in Palermo

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

E' presente, in videoconferenza, il **Dott. Carlo Domenico Turriciano**, nelle funzioni di Commissario Straordinario dell'Ente di Sviluppo Agricolo (E.S.A.), con i poteri di Presidente e del Consiglio di Amministrazione;

Assiste alla seduta, in sede, il Direttore Generale **Dott. Mario Candore**.

Partecipano alla seduta, in sede, per il Collegio Straordinario dei Revisori il Componente **Dr. Eustachio Cilea** e in videoconferenza la Presidente **Dott.ssa Caterina Agate** e il Componente **Dr. Vincenzo Marinello**.

VISTA la L.R. n.21 del 10/08/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Ente, approvato con D.P.R.S. del 21/01/1966 n.108/A, registrato alla Corte dei Conti il 13/08/1966, reg.1, fg.75;

VISTA la L.R. n. 212 del 14/09/1979; VISTA la L. R. n. 22 del 28/03/1995; VISTA la L. R. n. 19 del 20/06/1997;

VISTA la L.R. n. 17 del 28/12/2004 art. 44; VISTA la L. R. n. 19 del 23/12/2005; VISTO l'art. 17 della L.R. 11/2010;

VISTO l'art. 10 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con Deliberazione n. 170 /C.ad Acta del 19/06/2012 e reso esecutivo con nota prot. 38979 del 10/12/2012;

VISTA la Determina Commissariale n. 3 del 17 marzo 2025, con la quale il Commissario Straordinario dell'Ente, conferisce al Dott. Mario Candore - Dirigente di terza fascia del ruolo unico della dirigenza dell'Amministrazione regionale - l'incarico di Direttore Generale dell'Ente di Sviluppo Agricolo. Procedure attuative ex art. 44 comma 4 della L. R. n. 17 del 28 dicembre 2004;

VISTA la Delibera n. 22 del 30 maggio 2025, che ratifica la determinazione commissariale sopra citata;

VISTO il D. A. n. 33/Gab. dell'8 luglio 2021, con il quale viene costituito il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti dell'Ente di Sviluppo Agricolo;

VISTA La Delibera di Giunta Regionale n. 13 del 05 gennaio 2023 con la quale la Giunta regionale di Governo ha deciso di revocare, ai sensi dell'art.3-ter della legge regionale 28 marzo 1995 n. 22 il Consiglio di Amministrazione dell'Ente di Sviluppo Agricolo e di nominare il Dott. Carlo Domenico Turriciano, Funzionario dell'Amministrazione regionale, Commissario Straordinario dell'E.S.A., con i poteri di Presidente e del Consiglio di Amministrazione fino all'insediamento degli organi ordinari di amministrazione;

Visto il D.P. n. 05/Serv. 1°/S.G. del 10 gennaio 2023 con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha nominato quale Commissario Straordinario dell'Ente di Sviluppo Agricolo il Dr. Carlo Domenico Turriciano;

VISTA la nota Prot. n. 8408/C.S. del 26 maggio c.a. con la quale si convoca il Consiglio di Amministrazione per il giorno 30 maggio c.a. alle ore 11,00 e si invita il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti a partecipare alla seduta del Consiglio di Amministrazione.

Il Commissario Straordinario

VISTA e condivisa la proposta del Responsabile del Procedimento;

VISTO il parere di Regolarità Tecnica;

VISTO il parere di Regolarità contabile;

ATTESO che il Direttore Generale ha apposto il favorevole visto di legittimità ai sensi dell'art.20,3° comma, L.R. n°19/05;

RITENUTA la propria competenza;

DELIBERA

per quanto precedentemente indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 118/2011 e per quanto di competenza la legittimità del debito fuori bilancio per la somma complessiva di €. 48.962,15, per le motivazioni espresse in premessa;
- di dare atto che la spesa in oggetto di complessivi €. € 25.220,13 è ricompresa tra gli oneri da sostenere nella competenza economica della gestione del bilancio di previsione 2025/2027, trovando copertura al cap. 92 del bilancio di previsione esercizio 2025;
- di prenotare la somma complessiva di € 25.220,13 al cap. 92 del bilancio di previsione triennale 2025/2027;
- di dare mandato al Direttore Generale di porre in essere gli atti gestionali consequenziali per l'assunzione dell'impegno e liquidazione del debito fuori bilancio in questione nella misura riconosciuta dal presente provvedimento.

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva – insistente in ambito di riconoscimento debito – sarà trasmessa, ai sensi delle vigenti disposizioni, dall'Ufficio Organi Amministrativi, oltre che agli uffici di competenza per gli atti consequenziali, anche all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea ed alla Procura Regionale Corte di Conti.



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dr. Carlo Domenico Turriciano

ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO

Servizio Meccanizzazione

RELAZIONE

Oggetto: Cacciatore Franco, nato ad Agrigento il 7 agosto 1961 c/E.S.A.

Esecuzione Sentenza n. 268/2024 – R.G. 385/2022 – Corte di Appello di Palermo Sez. Lavoro sfavorevole per l'Ente.

Riconoscimento debito fuori bilancio.

Con il ricorso in primo grado e il successivo giudizio di appello, il ricorrente in oggetto esponeva di aver prestato attività lavorativa presso il Centro di Meccanizzazione Agricola dell'E.S.A. in forza di reiterati contratti a tempo determinato, infra annuali, con mansioni di operaio agricolo specializzato e, per l'effetto, domandava risarcimento del danno per la reiterazione dei contratti a termine operata dall'Ente convenuto ai sensi dell'art.32 legge 183/2010 oltre interessi e con vittoria di spese legali.

Con la Sentenza di primo grado n. 1309/2021 pubblicata in data 01/12/2021 - RG n. 381/2019, promossa dal sig. Cacciatore Franco, nato ad Agrigento il 7 agosto 1961 e ivi residente in via San Calogero Graceffo – C.F. CCCFNC61M07A089Q, il Tribunale di Agrigento – Sez. Lavoro, ha condannato l'Ente al pagamento in favore degli stessi lavoratori per illegittima reiterazione dei contratti a termine quantificato nella misura di un'indennità pari a dodici mensilità dell'ultima retribuzione di riferimento di fatto percepita, oltre interessi, a titolo di risarcimento del danno da abusiva reiterazione dei contratti a termine intercorsi tra le parti, oltre alla rifusione delle spese di lite.

Detta sentenza è stata confermata dalla Corte di Appello di Palermo – Sez. Lavoro, con il pronunciamento n. 268/2024 pubbl. il 06/06/2024 RG n. 385/2022 e il legale della controparte ha provveduto a notificare un atto di precetto in data 10/01/25, intimando in esecuzione della stessa, il pagamento di quanto disposto dal giudicante.

In ordine al superiore contenzioso si rappresenta che la vicenda processuale di che trattasi si riferisce, come è noto, ad un contenzioso seriale che afferisce alla pretesa risarcitoria per abusiva reiterazione dei contratti a termine.

Come è a conoscenza di codesta Amm.ne, l'orientamento dei Giudici di Appello, per situazioni simili al contenzioso in esame, ha visto prevalere l'E.S.A. in numerosi contenziosi (rif. Corte di Appello di Palermo Sent. n. 267/2021 del 04/05/2021; Cont. PA 2811/2019, Sent. n. 794/2022 del 07/07/2022; Cont. PA 2500/2019, Sent. 782/2022 del 07/07/2022; Cont. PA 5450/2019; Cont. 5666/2020; Corte di Appello di Palermo Sent. e n.336/2022 del 30/03/2023).

Nei suddetti giudizi è stata riconosciuta, fondamentalmente, la natura stagionale delle mansioni svolte, comprese quelle accessorie, e in particolare le finalità politico-sociali del rapporto di lavoro cui il datore di lavoro è tenuto a garantire al lavoratore per un numero di giornate lavorative ben definito (clausola 5 dell'Accordo Quadro Direttiva 1999/70 CE) ciò nell'ambito di ragioni oggettive idonee a derogare al sistema delle tutele del lavoro a termine.

Come è altresì noto, in antitesi col superiore contesto giurisprudenziale, nei primi mesi dell'anno 2024, sono state notificate presso l'Avvocatura di Stato, diverse ordinanze di rimessione della IV Sezione Civile della Corte Suprema di Cassazione (n. 24040/2022 R.G. - n. 27385/2022 R.G.) con le quali sono stati ribaltati i principi sostenuti dall'Organo di secondo grado.

Pertanto occorre adempiere tempestivamente al *dictum* giudiziale, provvedendo al riconoscimento e al pagamento del superiore debito, considerato che le somme di cui è condanna nella citata sentenza, onere ormai indifferibile, nel caso di mancata esecuzione esporrebbe questo Ente ad ulteriore aggravio di spese e danni all'Erario.

Occorre pertanto impegnare la somma complessiva di €. 25.220,13, per il lavoratore prima generalizzato, nella maniera così ripartita:

- **Cacciatore Franco, nato ad Agrigento il 7 agosto 1961**, a titolo di risarcimento danno da abusiva reiterazione dei contratti a termine intercorsi tra le parti, di una indennità, pari a dodici mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto, pari ad €. 21.489,36 oltre interessi legali decorrenti dalla data del 01/12/2021 al 10/01/2025, pari ad €. 1.893,71 per un importo complessivo di €. 23.383,07;
oltre alle spese legali, che ammontano complessivamente ad € 1.837,06.

Tale spesa urgente deve essere ricompresa tra gli oneri da sostenere nella competenza economica della gestione del bilancio di previsione 2025/2027 al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi trattandosi di obbligazione discendente da atto giuridicamente vincolante, quale appunto la sentenza n. 3637/2022 emessa dal Tribunale di Palermo.

La spesa di che trattasi di complessivi di €. 25.220,13 è ricompresa tra gli oneri da sostenere nella competenza della gestione del bilancio di previsione 2025/2027, trovando copertura al cap. 92 del bilancio di previsione esercizio 2025.

Per quanto sopra espresso il Direttore Generale potrà in essere gli atti gestionali consequenziali per la liquidazione del debito fuori bilancio in questione nella misura riconosciuta dal presente provvedimento.

SERVIZIO MECCANIZZAZIONE

IL DIRIGENTE

dott. Franco Greco





REGIONE SICILIANA
ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO
Via Libertà nr. 203 – C.F. 80020830826
90143 Palermo (PA)

Verbale nr. 12/2025 del 29.05.2025

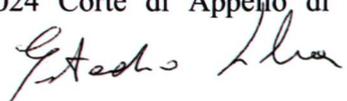
In data **29 maggio 2025**, alle ore **16:30**, si è riunito in modalità telematica, previa regolare convocazione, il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti dell'Ente di Sviluppo Agricolo, nelle persone di:

Dott. Caterina Agate	Presidente	Presente telematicamente
Dott. Eustachio Cilea	Componente	Presente telematicamente
Dott. Vincenzo Marinello	Componente	Presente telematicamente

per rilasciare il proprio parere di competenza in merito a una serie di proposte di deliberazione pervenute dagli Uffici preposti e dal Responsabile dell'Ente, finalizzate al riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., derivanti da titoli esecutivi.

Il Collegio preliminarmente fa presente che l'Ente ha trasmesso, anche per via telematica, la documentazione necessaria, comprensiva delle sentenze esecutive e delle relative proposte di delibera, afferenti alle seguenti posizioni:

- **Proposta C2:** Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da Sentenza n. 268/2024 Corte di Appello di Palermo in favore del sig. Cacciatore Franco, per un importo complessivo di € 25.220,13. (vedi Parere allegato "A")
- **Proposta C3:** Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da Sentenza n. 290/2024 Corte di Appello di Palermo in favore dei sigg. Sutera Sardo Luigi, per un importo complessivo di € 48.962,15. (vedi Parere allegato "B")
- **Proposta C4:** Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da Sentenza n. 292/2024 Corte di Appello di Palermo in favore dei sigg. Verderame Antonio, Gaglio Giovanni e Agliata Gaetano, per un importo complessivo di € 74.211,84. (vedi Parere allegato "C")
- **Proposta C5:** Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da Sentenza n. 291/2024 Corte di Appello di Palermo in favore dei sigg. Contrino Angelo e



1





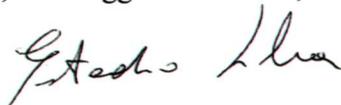
Messinese Angela (erede Mattina Emanuele), per un importo complessivo di € 48.899,26. (vedi Parere allegato "G")

- **Proposta C6:** Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza n.989/2024 Corte di Appello di Palermo in favore di ALESTRA Ignazio + 11, per un importo complessivo di € 338.614, 08. (vedi Parere allegato "E")
- **Proposta C7:** Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza n. 50/2024 Tribunale di Termini Imerese - Sezione Lavoro in favore del sig. Bondi Salvatore, per un importo complessivo di € 3.099,73. (vedi Parere allegato "F")
- **Proposta C8:** Riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da Sentenza n. 30/2024 Tribunale di Termini Imerese - Sezione Lavoro in favore del sig. Amoroso Santo, per un importo complessivo di € 3.392,78. (vedi Parere allegato "G")
- **Proposta C9:** Riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dalla Sentenza n. 27/2024 Tribunale di Termini Imerese - Sezione Lavoro in favore del sig. Cirri Giuseppe Angelo, per un importo complessivo di € 3.392,78. (vedi Parere allegato "H")
- **Proposta C10:** Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da Sentenza n. 48/2024 Tribunale di Termini Imerese - Sezione Lavoro in favore del sig. Di Giovanni Franco, per un importo complessivo di € 3.099,73. (vedi Parere allegato "I")
- **Proposta C11:** Riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dalla Sentenza n. 29/2024 Tribunale di Termini Imerese - Sezione Lavoro in favore del sig. Di Mariano Domenico, per un importo complessivo di € 3.392,78. (vedi Parere allegato "L")
- **Proposta C12:** Riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dalla Sentenza n. 46/2024 Tribunale di Termini Imerese - Sezione Lavoro in favore del sig. Di Pasquale Antonio, per un importo complessivo di € 2.852,90. (vedi Parere allegato "M")
- **Proposta C13:** Riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dalla Sentenza n. 49/2024 Tribunale di Termini Imerese - Sezione Lavoro in favore del sig. Intrivici Michelangelo, per un importo complessivo di € 3.099,73. (vedi Parere allegato "N")
- **Proposta C14:** riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dalla Sentenza n. 26/2024 Tribunale di Termini Imerese - Sezione Lavoro in favore del sig. Macaluso Calogero Pietro, per un importo complessivo di € 3.392,78. (vedi Parere allegato "O")

Il Collegio ha proceduto all'esame delle singole proposte, verificandone la completezza documentale e la conformità ai presupposti giuridici previsti dall'art. 194, comma 1, lett. a), ritenendo le condizioni di legge sussistenti in quanto trattasi di sentenze esecutive emesse da autorità giudiziarie competenti.

Per esigenze metodologiche e al fine di garantire maggiore chiarezza e tracciabilità, il Collegio ha predisposto **un parere specifico per ciascuna proposta**, formulato in forma autonoma e **allegato al presente verbale** sotto distinta lettera. Tali pareri costituiscono **parte integrante e sostanziale del presente verbale**, cui si rinvia per il dettaglio delle valutazioni espresse su ogni singola posizione. (Allegati singoli parere dalla lettera "A" alla "O").

Nel corso dell'adunanza è stata altresì rinnovata la raccomandazione già espressa in precedenti occasioni in merito alla necessità di un costante aggiornamento dell'elenco delle pratiche in contenzioso, con indicazione, per ciascun procedimento, dello stato dell'iter giudiziario, dei soggetti coinvolti, del servizio competente, e della percentuale stimata di



rischio di soccombenza, il tutto con il coinvolgimento attivo dei responsabili dei procedimenti.

Il Collegio sottolinea che tale attività riveste un'importanza fondamentale per consentire un'adeguata e progressiva determinazione del fondo rischi contenzioso, coerente con i principi di prudenza e trasparenza nella redazione del bilancio dell'Ente. A tal fine, si invita la Direzione e gli uffici responsabili a relazionare periodicamente e senza indugio in merito allo stato aggiornato delle vertenze, al fine di permettere a questo Organo di revisione l'espressione di valutazioni puntuali e documentate.

Alle ore **19:30**, conclusi i lavori, il Collegio affida alla Presidente il compito di trasmettere il presente verbale agli Uffici dell'Ente.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio Straordinario dei Revisori dei conti

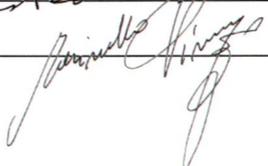
Dott.ssa Caterina Agate (Presidente)



Dr. Eustachio Cilea (Componente)



Dr. Vincenzo Marinello (Componente)





REGIONE SICILIANA
ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO
Via Libertà nr. 203 – C.F. 80020830826
90143 Palermo (PA)

**Parere reso dal Collegio Straordinario dei Revisori - Allegato sotto la lett. "A" –
Verbale nr. 12/2025 del 29.05.2025**

Oggetto: Parere sulla proposta deliberativa C2 relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio del sig. Cacciatore Franco.

Il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti, nelle persone di:

- **Dott.ssa Caterina Agate** (Presidente)
- **Dott. Eustachio Cilea** (Componente)
- **Dott. Vincenzo Marinello** (Componente)

Esprime il proprio parere sulla proposta di deliberazione relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, avente per oggetto:

- **Proposta:** Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da Sentenza n. 268/2024 Corte di Appello di Palermo in favore del sig. Cacciatore Franco, per un importo complessivo di € 25.220,13.

PREMESSO CHE

- Il provvedimento in esame deriva da sentenza sfavorevole che condanna l'ESA al risarcimento del danno per abusiva reiterazione dei contratti a termine.
- Gli oneri derivanti dalla sentenza sono da considerarsi obbligazioni giuridicamente vincolanti, urgenti e indifferibili.
- La somma riconosciuta è dettagliatamente specificata nella singola proposta deliberativa C2.
- La spesa è correttamente imputata al capitolo 92 del bilancio di previsione 2025-2027 in fase di approvazione.
- Sono stati acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile.

PRESO ATTO CHE

- Il pagamento dei debiti è necessario per evitare ulteriori aggravii di spesa e danni erariali.
- Le proposte deliberative risultano conformi alle normative vigenti in materia di riconoscimento di debiti fuori bilancio.

VISTI E CONSIDERATO

- Visto l'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);
- Visto l'art. 73 del D.Lgs. 118/2011;
- Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile allegati alle proposte;
- Considerata la necessità e l'urgenza del riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- Considerato che l'assunzione delle obbligazioni deriva da sentenze esecutive;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE, nei limiti delle proprie competenze, in merito alla proposta deliberativa concernente il riconoscimento del debito fuori bilancio di **Cacciatore Franco**.

INVITA

La Direzione Generale dell'ESA a:

1. Procedere con gli adempimenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa;
2. Assicurare il rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia;
3. Trasmettere gli atti alla Corte dei conti per i successivi controlli di competenza.

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Collegio dei Revisori dei Conti

• Dott.ssa Caterina Agate (Presidente)

• Dott. Eustachio Cilea (Componente)

• Dott. Vincenzo Marinello (Componente)

